

Da Oaktree a Nextalia: quali sono i fondi in corsa per i diritti internazionali della Serie A

2026-09-03 12:08:36 di Forbes.it

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/09/03/serie-a-fondi-corsa-diritti-internazionali/>

I fondi americani **Carlyle**, **Bain Capital** e **Oaktree** (proprietario dell'Inter) e la società italiana di gestione del risparmio **Nextalia** sono interessati a investire nella nuova media company della Serie A. [Lo riporta](#) l'agenzia *Reuters*, che cita tre persone vicine all'operazione.

L'affare

La media company, progetto [di cui si parla da anni](#), dovrebbe gestire **i diritti televisivi internazionali della Serie A**, oltre alle attività di **scommesse e sponsorizzazione** al di fuori dell'Italia. Business che, al momento, generano ricavi per circa 250 milioni di euro. Le offerte dovrebbero riguardare una quota tra il 10% e il 20% della società, che potrebbe essere valutata **tra 3 e 4 miliardi di euro**. JPMorgan, consulente della Serie A, attende le offerte definitive domani, venerdì 4 settembre. Per la vendita sarà necessaria l'approvazione di 14 club su 20. Nel 2021, ricorda sempre la Reuters, fu proprio la mancanza del 'quorum' a bloccare la vendita di una quota dell'unità di business responsabile dei diritti tv in Italia a una cordata guidata da Cvc. L'obiettivo della cessione è raccogliere capitali in vista di un'operazione per aumentare la visibilità - e quindi i ricavi - della Serie A all'estero, oggi schiacciata soprattutto dalla Premier League inglese. Affari analoghi sono già avvenuti in altri paesi europei, come la Francia e la Spagna.

Chi vuole entrare nella newco

Tra i fondi in gioco, il più conosciuto nel mondo del calcio italiano è senz'altro Oaktree, proprietario dell'Inter. Fondato nel 1995, è tra i maggiori investitori al mondo in titoli in difficoltà. Tra i fondatori ci sono i miliardari [Bruce Karsh](#) e [Howard Marks](#). Il secondo è uno degli investitori più stimati da Warren Buffett, che anni fa [dichiarò](#) che le sue note erano "la prima cosa" che apriva e che leggeva nella sua casella di posta elettronica. Da agosto, Oaktree appartiene al 100% al gigante canadese Brookfield. Anche Bain è già legato alla Serie A: il suo co-presidente è [Stephen Pagliuca](#), che quattro anni fa acquistò la maggioranza dell'**Atalanta** dalla famiglia [Percassi](#). Tra i suoi fondatori, il più conosciuto è Mitt Romney, che nel 2012 fu il candidato repubblicano alle presidenziali statunitensi, sconfitto da Barack Obama. Carlyle è legata al calcio da un investimento nel **Seattle Reign Fc**, squadra femminile americana. A lanciare il fondo, a lungo oggetto di dibattiti per i suoi stretti rapporti con la famiglia Bush, furono, tra gli altri, i miliardari [David Rubenstein](#), [William Conway, Jr.](#) e [Daniel D'Aniello](#). Rubenstein è l'ex presidente del consiglio di amministrazione del Kennedy Center di Washington, importante centro delle arti dello spettacolo, prima di essere licenziato lo scorso anno da Donald Trump, che si è fatto nominare al suo posto.

Il pretendente italiano

Nextalia è la società di gestione del risparmio fondata dal manager [Francesco Canzonieri](#). Nata nel 2021, ha naturalmente dimensioni minori rispetto ai grandi fondi americani - [3,4 miliardi di euro di asset in gestione](#), contro le centinaia di miliardi dei pretendenti statunitensi -, ma si è affermata come una delle principali piattaforme d'investimento alternative in Italia. Tra gli azionisti ci sono Intesa Sanpaolo, Unipol Assicurazioni, Confindustria e Confcommercio, oltre alle famiglie degli ex patron di Inter e Milan, i Moratti

e i Berlusconi.